



Istituto Comprensivo "Nicola Sole" Senise

Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria I° grado ad indirizzo musicale

Sedi associate: Terranova di Pollino – Noepoli – Cersosimo – San Costantino Albanese

Castronuovo di Sant' Andrea – Sede Rione San Pietro – 85038 – SENISE (Potenza)

Web: www.icnicolasolesenise.edu.it - Peo: pzic885007@istruzione.it Pec: pzic885007@pec.istruzione.it

Tel. Segreteria: 0973/58.40.05 - Fax 0973/58.41.96 - Presidenza 0973/68.66.39

IST. COMP. "N. SOLE"-SENISE
Prot. 0006118 del 19/10/2022
VII (Uscita)

AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AI GENITORI
AL SITO WEB
AGLI ATTI

Oggetto: circolare informativa pensionamenti a.s. 2023-24.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I termini perentori di presentazione delle domande sono:

- **21 ottobre 2022** per il personale docente, educativo e ATA
- **28 febbraio 2023** per i dirigenti scolastici.

Le domande di cessazione dal servizio e le eventuali revoche devono essere presentate con le seguenti modalità:

- i dirigenti scolastici, il personale docente (ivi compresi gli insegnanti di religione cattolica), educativo e A.T.A. di ruolo utilizzano per le domande di cessazione esclusivamente la procedura web POLIS *istanze on line*. La richiesta deve essere formulata avvalendosi di tre istanze Polis attive contemporaneamente in piattaforma: la prima contiene le tipologie con le domande di cessazione ordinarie, la seconda e la terza contengono solo le domande di cessazione dal servizio effettuate da parte di coloro che abbiano maturato i requisiti previsti dalla legge per l'accesso alla pensione *quota 100* o *quota 102*. In presenza di istanze di dimissioni volontarie finalizzate sia alla pensione anticipata ordinaria che alla pensione *quota 100* o *quota 102*, queste ultime verranno considerate in subordine alla prima istanza
- al personale in servizio all'estero è consentito presentare l'istanza all'Ufficio territorialmente competente in formato analogico o digitale, al di fuori della piattaforma POLIS
- il personale delle province di Trento, Bolzano e Aosta presenta le domande direttamente alla scuola di servizio/titolarità, che provvederà all'inoltro ai competenti Uffici territoriali
- le domande di trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 1, c. 257 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 modificato dall'art. 1, c. 630 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, ovvero per il raggiungimento del minimo contributivo, devono essere presentate all'Ufficio territorialmente competente, in formato analogico o digitale, al di fuori della piattaforma POLIS, entro il termine del 21 ottobre 2022.

Si sottolinea che la funzione tramite POLIS va utilizzata solo per le cessazioni a domanda, mentre le cessazioni

d'ufficio sono disposte dall'Amministrazione (scuola per il personale, USR per i dirigenti).

Nella domanda di cessazione gli interessati devono dichiarare espressamente la volontà di cessare comunque o di permanere in servizio in caso di assenza dei requisiti.

GESTIONE DELLE ISTANZE DA PARTE DELLE SCUOLE

Sarà cura del dirigente individuare i dipendenti che devono essere collocati a riposo d'ufficio e inviare a ciascuno di loro apposita comunicazione.

La nota precisa che *“l'accertamento del diritto al trattamento pensionistico sarà effettuato da parte delle sedi competenti dell'INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo individuale ed esclusivamente con riferimento alla tipologia di pensione indicata nelle istanze di cessazione”*.

Le istituzioni scolastiche dovranno provvedere **entro il 12 gennaio 2023** a sistemare le posizioni relative ai pensionandi per consentire all'INPS il suddetto accertamento.

Per la gestione delle pratiche di pensionamento le scuole dovranno utilizzare l'applicativo nuova *Passweb* o, qualora ciò non fosse possibile, anche per quest'anno, come già nel precedente, aggiornare con cadenza settimanale i dati su SIDI fino alla scadenza sopra indicata.

Le cessazioni devono essere convalidate al SIDI con l'apposita funzione solo dopo l'accertamento del diritto a pensione da parte dell'INPS.

REQUISITI PENSIONISTICI

PENSIONE DI VECCHIAIA

Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	Condizioni particolari	Tipo di cessazione
67 anni entro il 31/08/2023	minimo 20 anni		D'ufficio se i requisiti sono maturati entro il 31/08/2023
			A domanda se i requisiti sono maturati entro il 31/12/2023
66 anni e 7 mesi	minimo 30 anni entro il 31/08/2023	Scuola dell'infanzia	D'ufficio se l'età è compiuta entro il 31/08/2023
			A domanda se l'età è compiuta tra il 01/09/2023 e il 31/12/2023

PENSIONE ANTICIPATA

Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	Condizioni particolari	Tipo di cessazione
Non richiesti	Donne: minimo 41 anni e 10 mesi Uomini: minimo 42 anni e 10 mesi Al 31/12/2023		A domanda
65 anni entro il 31/08/2023	Donne: minimo 41 anni e 10 mesi Uomini: minimo 42anni e 10 mesi Al 31/08/2023		D'ufficio

Almeno 62 anni entro il 31/08/2023	Donne: minimo 41 anni e 10 mesi Uomini: minimo 42anni e 10 mesi Al 31/08/2023		Facoltà d'ufficio per esubero del posto, classe di concorso o profilo di appartenenza
---	--	--	---

OPZIONE DONNA

Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	Condizioni particolari	Tipo di cessazione
58 anni entro il 31/12/2021	minimo 35 anni entro il 31/12/2021		A domanda

QUOTA 100

Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	Condizioni particolari	Tipo di cessazione
62 anni entro il 31/12/2021	minimo 38 anni entro il 31/12/2021		A domanda

Cristallizzazione del diritto	Cristallizzazione del diritto		
-------------------------------	-------------------------------	--	--

QUOTA 102

Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	Condizioni particolari	Tipo di cessazione
64 anni entro il 31/12/2022 Cristallizzazione del diritto	38 anni entro il 31/12/2022 Cristallizzazione del diritto		A domanda

TRATTENIMENTO IN SERVIZIO

Requisiti anagrafici	Requisiti contributivi	Condizioni particolari	Tipo di cessazione
67 anni entro il 31/12/2023	meno di 20 anni	personale non in possesso di almeno 20 anni di anzianità contributiva maturati entro tale data possono chiedere il trattenimento in servizio per raggiungere il minimo ai fini del trattamento di pensione (comunque non oltre il 70° anno di età).	A domanda
67 anni entro il 31/12/2023	minimo 20 anni	personale impegnato in progetti particolari (art.1, c. 257, L. 208/2015, modificato dall'art. 1, c. 630, L. 205/2017)	A domanda

INOLTRO DOMANDE ALL'INPS

Le domande di pensione da parte di tutto il personale pensionando, sia a domanda che d'ufficio, devono essere inviate direttamente all'Ente Previdenziale, esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

1. presentazione della domanda *on line* accedendo al sito dell'istituto, utilizzando uno dei seguenti sistemi di autenticazione alternativi attualmente accettati dall'INPS:
 - *Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)*
 - *Carta d'Identità Elettronica (CIE)*
 - *Carta Nazionale dei Servizi (CNS)*
2. presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato
3. presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

APE SOCIALE, PENSIONE ANTICIPATA PER I LAVORATORI PRECOCI

Coloro che sono interessati all'accesso all'APE sociale o alla pensione anticipata per i lavoratori precoci potranno, una volta ottenuto il riconoscimento dall'INPS, presentare la domanda di cessazione dal servizio in formato analogico o digitale entro il 31 agosto 2023.

INDICAZIONI CONCLUSIVE

Data la rilevanza che una tempestiva ricognizione e una esatta sistemazione della situazione di ciascun dipendente rivestono ai fini della corretta certificazione da parte dell'INPS riguardo al diritto a pensione e al rispetto dei tempi previsti nell'erogazione della stessa, si suggerisce ai dirigenti scolastici di porre la massima cura nel fornire al più presto un'ampia informazione sulla materia:

- con propria comunicazione interna, sottolineando i termini e le modalità di presentazione della domanda
- attivando, ove possibile, uno sportello informativo gestito da personale esperto di segreteria.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Avv. Francesco D'Amato

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)